

"Il destino mescola le carte e noi le giochiamo"

SCHOPENHAUER

ANNO LVII - N. 8 - OTTOBRE 2005

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO e-mail: line@marx.eaer.it - Telef. + Fax 011.521.20.00

PERIODICO INDIPENDENTE FONDATAO NEL 1949

Abbonamento annuo € 7,75 - Estero € 25,00 - Sostenitore € 25,00 - Conto corrente postale 26188102 Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in n. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB TORINO

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

Prezzo € 0,77

PER LE PROSSIME ELEZIONI POLITICHE

RITORNO ALLA PROPORZIONALE

La Camera dei Deputati ha approvato e farà altrettanto in novembre il Senato, una nuova legge elettorale, che reintroduce il sistema proporzionale su iniziativa del Centro-Destra.

Il Centro-Sinistra ha reagito unanime, bollando la riforma elettorale come una frode, destinata ad esautorare la sconfitta elettorale dell'attuale maggioranza.

Indubbiamente fondata è la denuncia del carattere strumentale della riforma elettorale in prossimità della scadenza elettorale (aprile 2006). Non si doveva attendere il risultato negativo delle elezioni regionali, seggiate, partiti, liste civetta; è cresciuto il potere di ricatto delle forze estreme (Lega e Rifondazione) sui Partiti maggiori dei due schieramenti, ha limitato l'autonomia ad ogni potenziale alleato paralizzando

il rinnovo della classe dirigente (Berlusconi è diventato il totem del Centro-Destra), ha aumentato la serie di rimpasti, di verifiche, di ribaltoni, di transughi; ha imposto il finanziamento dei Partiti in contrasto con l'esito del referendum popolare.

Il sistema maggioritario ha dato una pessima prova: anzitutto non ha garantito la stabilità governativa; sono succeduti il primo governo Berlusconi, quello Dini, i diversi governi del Centro Sinistra (Prodi, D'Alema, Amato), il secondo governo Berlusconi.

In definitiva il sistema proporzionale (anche se alterato dal premio di maggioranza, mentre il meglio sarebbe il proporzionale puro con sbarramento del 2%) appare più democratico ed accettabile dell'attuale che ha distorto la volontà degli elettori (il Partito con poco più del 3% dei voti dispone di 65 parlamentari a fronte dei 14 rappresentanti di una forza politica che ha registrato il doppio dei consensi), ha alimentato l'astensionismo, il permesso di violare la Costituzione, con le leggi "ad personam", accresciuto a dismisura i costi della politica, regalato a Berlusconi un potere eccessivo.

Purtroppo il Centro-Sinistra si è limitato a denunciare la strumentalità dell'operazione del Centro-Destra senza prospettare qualcosa di nuovo, abdicando al doveroso ruolo propositivo di ogni opposizione, difendendo quindi un sistema iniquo e diventando corresponsabile della situazione attuale.

Il sistema maggioritario ha dato una pessima prova: anzitutto non ha garantito la stabilità governativa; sono succeduti il primo governo Berlusconi, quello Dini, i diversi governi del Centro Sinistra (Prodi, D'Alema, Amato), il secondo governo Berlusconi.

MODIFICATA LA LEGGE DEL 1991

PARITÀ FRA UOMO E DONNA NEL LAVORO

È entrato in vigore il Decreto legislativo 30 maggio 2005 n. 145 (pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" del 7 giugno 2005).

La nuova legge rivoluziona il sistema maggioritario del 2001. Quest'ultimo prevedeva 475 collegi uninominali e 155 collegi ottenuti con il proporzionale mediante il sistema maggioritario del 2001.

Il nuovo testo modifica e integra le norme della legge 10 aprile 1991 n. 125. Ecco le innovazioni all'art. 4 di tale legge:

a) il primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «in forma subordinata, autonoma o in qualsiasi altra forma»;

b) al terzo comma dopo la parola: «contenuto» sono aggiunte, in fine, le seguenti: «, nonché all'affiliazione e all'attività in un'organizzazione di lavoratori o datori di lavoro, o in qualunque organizzazione, i cui membri esercitano una particolare professione e alle prestazioni erogate dai tali organizzazioni».

c) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

d) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

e) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

f) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

g) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

h) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

i) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

j) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

k) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

l) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

m) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

n) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

o) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

p) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

q) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

r) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

s) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

t) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

u) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

v) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

w) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

x) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

y) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

z) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

aa) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ab) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ac) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ad) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ae) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

af) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ag) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ah) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ai) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

aj) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ak) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

al) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

am) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

an) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ao) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ap) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

aq) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ar) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

as) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

at) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

au) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

av) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

aw) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ax) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ay) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

az) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

ba) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

bb) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

bc) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

bd) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

be) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

bf) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

bg) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

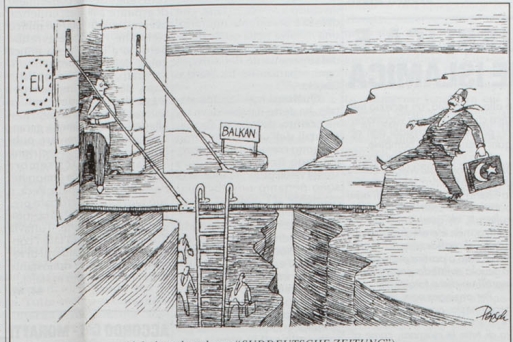
bh) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

bh) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

bi) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

bj) al primo comma dopo la parola: «durante» sono inserite le seguenti: «, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, nei limiti della prova fondata».

L'UNIONE EUROPEA APRE LA PORTA ALLA TURCHIA



(dal giornale tedesco "SUDDDEUTSCHE ZEITUNG")

I rappresentanti dei 25 Stati membri dell'Unione Europea riuniti nel Lussemburgo il 3 ottobre - hanno firmato un protocollo che prevede negoziati e verifiche per l'ingresso della Turchia all'U.E. entro 10 anni.

Le trattative per giungere a tale accordo sono state lunghe e difficili, in quanto l'Austria si era opposta proponendo soltanto un partenariato, mentre la mancata unificazione a Cipro (divisa fra greci e turchi) significa il non riconoscimento turco di uno degli Stati membri dell'U.E. e cioè la stessa Cipro.

Il testo del documento prevede che nel corso delle trattative dovranno essere valutati i passi avanti compiuti dalla Turchia per adeguarsi ai cosiddetti "principi di Copenhagen" (diritti umani, libertà religiosa, democrazia politica, applicazione delle regole del libero mercato). Inoltre si dovrà verificare l'impegno dei terroristi nord-irlandesi di mettere fuori uso gli strumenti della loro violenza, ha accettato la distruzione di munizioni, fucili, bombe, mitragliatrici, pistole, missili ed esplosivi.

Infine l'Europa, fra 10 anni, sarà diversa da ora e nuovi elementi di giudizio entreranno in gioco. Fra gli svantaggi più temuti che l'ingresso di un Paese di 70 milioni di abitanti (rispetto ai 60 della Gran Bretagna), porterebbe all'Unione le condizioni dell'economia turca, ossia un sottosviluppato quarto del mondo, vorrebbe un ulteriore afflusso di immigrati (già 4 milioni di turchi in Germania) nelle regioni più ricche del continente ed alzerebbe i costi sociali per i partner.

In Turchia il reddito pro capite annuo, a parità di potere d'acquisto, ammonta a 5600 dollari, contro i 20 mila del nostro Paese. Il reddito medio annuo dell'U.E. era formato da 15 Paesi. Ora che questi sono saliti a 25 (per l'ingresso di paesi dell'Est), la Turchia risale a circa metà del reddito medio. Inoltre l'economia turca è in forte crescita, con un incremento annuo del 7-8%.

Le trattative per la generalizzazione in Germania dopo le elezioni politiche sono durate settimane. Alle fine si è imposta una "Grosse Koalition", una Grande Coalizione, fra socialdemocratici e cristiano-democratici, fra sinistra e destra, fra perdenti e vincitori, costretti dal margine minimo di distacco numerico dei voti a condividere il governo.

La prima scelta in Germania è stata quella di cancelliere, tra i Partiti, fra CDU e SPD, hanno portato alla sostituzione di Gerhard Schröder nella carica di Cancelliere con Angela Merkel, leader dell'opposizione cristiana-democratica, 50 anni, ex-pupilla di Helmut Kohl, originaria della Germania. Est ed ovest vennero scucate da un nero protestante costretto a trasferirsi nella RDT, dove volle sposare, può ben dirsi che abbia bruciato le tappe di una carriera politica.

La prima scelta in Germania è stata quella di cancelliere, tra i Partiti, fra CDU e SPD, hanno portato alla sostituzione di Gerhard Schröder nella carica di Cancelliere con Angela Merkel, leader dell'opposizione cristiana-democratica, 50 anni, ex-pupilla di Helmut Kohl, originaria della Germania. Est ed ovest vennero scucate da un nero protestante costretto a trasferirsi nella RDT, dove volle sposare, può ben dirsi che abbia bruciato le tappe di una carriera politica.

La prima scelta in Germania è stata quella di cancelliere, tra i Partiti, fra CDU e SPD, hanno portato alla sostituzione di Gerhard Schröder nella carica di Cancelliere con Angela Merkel, leader dell'opposizione cristiana-democratica, 50 anni, ex-pupilla di Helmut Kohl, originaria della Germania. Est ed ovest vennero scucate da un nero protestante costretto a trasferirsi nella RDT, dove volle sposare, può ben dirsi che abbia bruciato le tappe di una carriera politica.

L'ADDIO ALLE ARMI DEI TERRORISTI DELL'IRA IN IRELAND

Il Irish Republican Army (IRA), l'esercito repubblicano irlandese, ha distrutto i suoi Armi. Il generale canadese John De Chastelain, capo della Commissione internazionale incaricata di verificare l'impegno dei terroristi nord-irlandesi di mettere fuori uso gli strumenti della loro violenza, ha accettato la distruzione di munizioni, fucili, bombe, mitragliatrici, pistole, missili ed esplosivi.

La storia di questo lungo e sanguinoso conflitto a sfondo religioso appare assurda, perché ci riporta ai secoli più bui dell'Europa della Riforma e della Controriforma. Ma nello stesso tempo risulta assai istruttiva, in quanto dimostra che per risolvere il conflitto fra le due comunità non ha servito la violenza delle armi, ma la tolleranza e la pazienza delle trattative di pace.

La storia di questo lungo e sanguinoso conflitto a sfondo religioso appare assurda, perché ci riporta ai secoli più bui dell'Europa della Riforma e della Controriforma. Ma nello stesso tempo risulta assai istruttiva, in quanto dimostra che per risolvere il conflitto fra le due comunità non ha servito la violenza delle armi, ma la tolleranza e la pazienza delle trattative di pace.

IN GERMANIA COALIZIONE FRA DESTRA E SINISTRA

Le frange hanno spazzato via case e strade nella zona montagnosa del Kashmir, il territorio conteso da India e Pakistan, teatro di due guerre dal 1947. Interi villaggi sono stati distrutti dalle terribili scosse del sisma di magnitudo 7,6 della scala Richter, a 95 km dalla capitale pakistana Islamabad.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Le frange hanno spazzato via case e strade nella zona montagnosa del Kashmir, il territorio conteso da India e Pakistan, teatro di due guerre dal 1947. Interi villaggi sono stati distrutti dalle terribili scosse del sisma di magnitudo 7,6 della scala Richter, a 95 km dalla capitale pakistana Islamabad.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Le frange hanno spazzato via case e strade nella zona montagnosa del Kashmir, il territorio conteso da India e Pakistan, teatro di due guerre dal 1947. Interi villaggi sono stati distrutti dalle terribili scosse del sisma di magnitudo 7,6 della scala Richter, a 95 km dalla capitale pakistana Islamabad.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Le frange hanno spazzato via case e strade nella zona montagnosa del Kashmir, il territorio conteso da India e Pakistan, teatro di due guerre dal 1947. Interi villaggi sono stati distrutti dalle terribili scosse del sisma di magnitudo 7,6 della scala Richter, a 95 km dalla capitale pakistana Islamabad.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Le frange hanno spazzato via case e strade nella zona montagnosa del Kashmir, il territorio conteso da India e Pakistan, teatro di due guerre dal 1947. Interi villaggi sono stati distrutti dalle terribili scosse del sisma di magnitudo 7,6 della scala Richter, a 95 km dalla capitale pakistana Islamabad.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Le frange hanno spazzato via case e strade nella zona montagnosa del Kashmir, il territorio conteso da India e Pakistan, teatro di due guerre dal 1947. Interi villaggi sono stati distrutti dalle terribili scosse del sisma di magnitudo 7,6 della scala Richter, a 95 km dalla capitale pakistana Islamabad.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Le frange hanno spazzato via case e strade nella zona montagnosa del Kashmir, il territorio conteso da India e Pakistan, teatro di due guerre dal 1947. Interi villaggi sono stati distrutti dalle terribili scosse del sisma di magnitudo 7,6 della scala Richter, a 95 km dalla capitale pakistana Islamabad.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

Nella tragedia sono perite o disperse ben 53.000 vittime, 42.000 feriti e due milioni e mezzo di senzatetto. Ben 350 bambini sono morti nel crollo di una scuola e 50 in un'altra. Si è subito messa in moto la macchina internazionale della solidarietà e delle popolazioni colpite. L'ONU, gli USA, la stessa India, l'Italia, Israele e altri Paesi hanno inviato ospedali da campo, forniture di cibo, tende e denaro. Un compito immane di soccorsi per affrontare una catastrofe terribile.

INCARNÒ LO SPIRITO DELLA SHOAH È MORTO WIESENTHAL

Tullia Zevi, già Presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, ebbe a definire Simon Wiesenthal morto il 20 settembre scorso all'età di 96 anni, come "colui che più d'ogni altro sapeva incarna lo spirito della Shoah".

Chi era dunque Simon Wiesenthal? Era un ebreo che, scampato agli orrori dei campi di concentramento nazisti, dopo la fine della Seconda guerra mondiale pose come "but de son existence" la ricerca e la scoperta dei criminali nazisti riusciti a far perdere le proprie tracce, sotto falso nome, sfuggendo alle maglie della giustizia. Egli disse: "Addio tutto a questo perché è un compito per un debito che sentiva profondamente verso i milioni di ebrei uccisi dai nazisti, Vienna un nuovo Centro di documentazione ebraico e, con l'aiuto di altri amici, proseguì nella ricerca dei superstiti dei lager nazisti (nonché ottenne il Centro di documentazione ebraico e, con l'aiuto di altri amici, proseguì nella ricerca dei superstiti dei lager nazisti).

Nato a Buczacz (allora in Austria - Ungheria e ora in Ucraina) nel 1908, dopo che i suoi genitori erano scomparsi (il padre fu ucciso dal nazista e la madre si risposò e ricambiò), il giovane Simon fu ospitato presso una famiglia ebrea e compì i suoi studi dapprima presso il Politecnico di Lvov (Lepolno) e quindi, in seguito alla sua espulsione in campo ebreo, all'Università Tecnica di Praga, conseguendovi la laurea in architettura nel 1932. Rientrato a Lvov, vi aprì uno studio professionale e nel 1936 si sposò con Cyla Mueller, eseguendo alla propria incarico di





TRIBUNALI PACIFISTA
IL PREMIO NOBEL
A EL BARADEI E AIEA

Il diplomatico egiziano Mohammed El Baradei e l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA) che egli dirige dal 1997 a Vienna...
Avvocato e giurista di 63 anni, laureato al Cairo, con un master alla New York University...

In tale circostanza è stato firmato un Appello internazionale per la Tregua Olimpica, cioè per la sospensione di qualsiasi conflitto armato durante le tre settimane delle Olimpiadi...

Anche a Sarajevo i Sindaci delle municipalità in cui era partita la capitale della Bosnia hanno sottoscritto, insieme ad esponenti della cultura, un Appello alla Tregua...

APPELLO PER REFERENDUM SUL DISARMO

Noi, donne e uomini insigniti del premio Nobel per la pace, chiediamo al governo e agli attivisti per la pace della società civile per loro sforzi di contrastare la violenza armata attraverso il voto popolare...

Pur nella sua dimensione nazionale, il referendum per la proibizione della vendita delle armi e delle munizioni in Brasile ha una rilevanza mondiale...

Parlando del Quartier generale di Vienna, il capo dell'AIEA si è detto estremamente riconoscente e provato per il Nobel, che sarà uno stimolo a proseguire la lotta alla proliferazione di armi nucleari...

Il conferimento del Premio da parte dei giurati di Oslo appare non solo un solenne riconoscimento della gravità del problema e dell'impegno di El Baradei e dell'AIEA nell'affrontarlo, ma anche un riconoscimento all'America troppo ansiosa di imporre misure drastiche e difese preventive a chi è sottoposto a dotarsi delle armi nucleari...

CRONACA DEI NOBEL

Il Premio Nobel per la Pace fu istituito da Alfred Nobel nel 1901 a persona o istituzioni che hanno contribuito a processi di pace e alla "fratellanza fra i popoli"...

La cerimonia annuale (sospesa durante le due guerre mondiali) si tiene all'inizio di ottobre. Tra i premiati la categoria più folta è quella delle Organizzazioni Internazionali (20, tra cui Croce Rossa e numerosi organismi dell'ONU), e dei loro esponenti e dirigenti (32). Per 27 volte il Nobel è stato assegnato a capi di Stato, ministri degli Esteri e politici in carica, per aver condotto negoziati di pace, o aver impresso svolte democratiche, come Gorbaciov con la perestrojka o De Klerk con la fine dell'apartheid. Tuttavia, tutti i Premi sono stati contestati, come quelli ad Arafat e a Kissinger...

Il Comitato per il Nobel ha premiato per 33 volte dissidenti e oppositori di regimi, pacifisti e promotori dei diritti civili da Martin Luther King a Lech Wasza, da Nelson Mandela ad Andrej Sakharov. Il Nobel è stato vinto da 5 religiosi, tra cui il Padre La Lama e Madre Teresa...

Per 12 volte il Comitato di Oslo ha scelto donne, di cui l'ultima è Wangari Maathai, ambientalista del Kenya, premiata nel 2004. Una sola persona ha vinto il Nobel due volte: il chimico Linus Pauling...

Dal punto di vista statistico, il maggior numero di Premi Nobel per la pace è stato ottenuto dagli USA (18 premiati), seguita la Francia (8), la Gran Bretagna (7). Un Premio collettivo fu assegnato all'Irlanda del Nord (5 persone) e al Sud Africa (4 persone)...

L'unico italiano premiato è stato nel 1907 il giornalista Ernesto Teodoro Moneta...

TREGUA OLIMPICA

A Torino, sede dei XX Giochi Olimpici Invernali nel febbraio 2006, si sono riuniti, il 24 settembre, i Sindaci provenienti dai Paesi di tutto il mondo per confrontarsi sugli obiettivi di sviluppo del Millennio, sulla riduzione della povertà, sul sostegno all'infanzia e all'ambiente, sull'aiuto tramite la cooperazione decentrata - ai Paesi in via di sviluppo...

Qualcuno vorrebbe retrocedere dazi e dogane nei confronti della Cina o di altri Paesi del Terzo Mondo. Una polemica è stata sollevata dai ministri Bossi e Tremonti a proposito di un progetto di legge, quale la Cina, in grado di mettere sul mercato merci più competitive delle nostre...

Ma è poi vero che da noi la tutela dei minori, delle donne e dei lavoratori è completa e rassicurante? Ho letto di recente alcuni rilievi sul lavoro minorile, ma anche al Nord non si scherza. Il lavoro sommerso spesso affidato alle donne - fonte di sfruttamento clandestino che sfugge ad ogni controllo...

Era facile sentirsi dire che ogni Paese aveva una sua dimensione di vita e pertanto anche il margine largo nel considerare le letà dei minori e più stretti a considerare la differenza fra uomini e donne. Quando era possibile impiantare fabbriche in Paesi in cui il lavoro minorile era autorizzato e pagato...

Il progresso avviene quando il lavoro si svolge in un'atmosfera di lavoro. Il nostro boom economico degli anni '60 è andato di pari passo con la progressiva conquista di diritti (includere le pensioni di anzianità e le baby pensioni) al fine di incrementare il lavoro dei giovani, difendere la famiglia e le donne, coprire i debiti delle fabbriche in difficoltà, garantendo ai lavoratori licenziati una pensione anticipata...

DIRTI DEI LAVORATORI
E POLEMICHE ANTICINESI

La rete di associazioni "LIBERARA", nata nel 1995 per sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie, ha scelto Torino per celebrare, il 21 marzo 2006, la "Giornata della memoria in ricordo delle vittime della mafia"...

«Io mi preoccupo», dicono gli anglosassoni - ed è l'esatto opposto dell'italiano: «Fatti i fatti tuoi». I fatti tuoi sono anche i miei. E se mi preoccupo, lotto per me con te e per te in due, in tre, in molti sarà più facile conquistare i miei ed i tuoi diritti...

«Vogliamo veramente che anche quei Paesi si adeguino? Aiutiamo, impiantiamo fabbriche modello nel loro territorio, paghiamo i lavoratori includendoli nella paga anche le quote previdenziali. Parifichiamo il compenso delle donne a quello degli uomini. Faremo star bene gli operai delle fabbriche gestite da noi e insegneremo così anche agli imprenditori del Terzo Mondo che dovrebbero fare per entrare nel convesso delle nazioni in regola con la legislazione sul lavoro»...

In questo caso i nuovi capitalisti, così idealisti e schizofrenici nei confronti di proventi altrui, dovuti a una carente regolazione sul lavoro, scoprirebbero più conveniente far lavorare in patria anziché all'estero i connazionali e gli stranieri...

Il progresso avviene quando il lavoro si svolge in un'atmosfera di lavoro. Il nostro boom economico degli anni '60 è andato di pari passo con la progressiva conquista di diritti (includere le pensioni di anzianità e le baby pensioni) al fine di incrementare il lavoro dei giovani, difendere la famiglia e le donne, coprire i debiti delle fabbriche in difficoltà, garantendo ai lavoratori licenziati una pensione anticipata...

PARLANO I LETTORI

Concordato

Da qualche tempo la S. Sede agisce in modo inusuale. Si affrettano a firmare accordi, ingenerando scontento in questioni interne, cioè nei rapporti fra Stato e cittadini. In virtù del Concordato il Vaticano gode di una sorta di privilegi (includi quelli economici) senza riscontro con le altre confessioni religiose presenti nel nostro Paese...

Online se lo Stato rispetta le norme del Concordato e l'autonomia dello Stato della Città del Vaticano (Stato estero) che gode di extraterritorialità, anche quest'ultimo ha il diritto di intervenire in Italia e la facoltà della Repubblica, in tutte le sedi, dalla scuola agli ospedali, dai Tribunali a tutte le strutture pubbliche, senza preterire che i propri principi religiosi condizionino leggi e regolamenti...

Giuliana Accorsi (Napoli)

Povertà

Poiché L'INCONTRO dibatte spesso sul tema della povertà nel mondo, desidero segnalare quanto riferisce il rapporto annuale 2004 dell'ISTAT sulla povertà in Italia...

Il nostro Paese le famiglie povere sono 2 milioni e 674 mila, pari all'11 per cento delle famiglie residenti ossia 7 milioni e 588 mila persone (il 13,2% dell'intera popolazione)...

La soglia di povertà relativa è calcolata dall'ISTAT sulla base della spesa media annua delle famiglie tramite l'indagine annuale sui consumi. Il campione è di 28 mila famiglie. La linea di povertà nel 2004 è di 551,99 euro mensili per la famiglia costituita da una sola persona; di 919,98 euro per le famiglie di due persone; 1.223,57 euro per le famiglie di tre persone; 1.497,90 euro per quelle di quattro; 1.747,96 euro per quelle di cinque; 1.987,16 euro per quelle di sei; 2.207,95 euro per le famiglie con sette o più componenti...

L'11,7% delle famiglie italiane è sotto la soglia di povertà relativa, ma il 7,9% è considerata a rischio, cioè "quasi povera". L'incidenza della povertà tra le famiglie italiane è rimasta stabile tra il 2003 e il 2004, ma non nel Sud, dove è aumentata sensibilmente. La percentuale nazionale dell'11,7 per cento viene infatti dalla media del 4,7 per cento registrato al Nord, del 7,3 registrato al Centro e del 25 per cento del Mezzogiorno (nel 2003 era il 21,6 per cento)...

Risultano al di sotto della soglia di povertà anche le famiglie di immigrati (con cinque o più componenti) o con figli minori o anziani...

Riforma elettorale

La proposta di legge per modificare l'attuale sistema elettorale maggioritario con quello proporzionale mi sembra una truffa legalizzata da parte del Centro - destra per ottenere più voti a danno del Centro - sinistra. Infatti il 18 aprile 1993 la maggioranza degli elettori respinse il sistema proporzionale manifestando la propria preferenza per il sistema maggioritario, sconvolgendo il regime dei Partiti. Inoltre la riforma elettorale viene proposta alla vigilia delle elezioni...

Tullio Artego (Milano)

Il nostro ordinamento non esiste alcuna norma che impedisca la modifica del sistema elettorale da parte della maggioranza senza il consenso dell'opposizione. Perciò tale riforma risulta legittima e giusta oltre 6 mesi dalla consultazione elettorale. Nel 1953 ci fu una grande campagna politica da parte della Sinistra contro la cosiddetta "legge - truffa" proposta dalla DC e dai suoi alleati che volevano sostituire il sistema proporzionale con quello maggioritario. Vinse la Sinistra, che oggi invece è in posizione anti-antico rispetto a quella lontana stagione politica...

Giulio Rolle (Napoli)

Desidero segnalare che il 10 marzo scorso è stata presentata alla Camera dei Deputati la proposta di legge n. 5714 intitolata "Disposizione in materia di accesso allo studio e all'uso della lingua internazionale Esperanto" per iniziativa degli on. Emerenzio, Barbieri, Riva e Giamberini, Meru...

È auspicabile che il Parlamento esamini ed approvi sollecitamente tale opportuno disegno di legge, che intende dare a popoli diversi la possibilità di comprenderci reciprocamente senza influenzare gli usi linguistici, interni dei singoli popoli...

Luca Innocenti (Novara)

Astrologia

L'astrologia presume di poter predire il futuro e indicare le caratteristiche della personalità basandosi sulla credenza di un'influsso degli astri nelle vicende umane, cioè sulla posizione dei corpi celesti in un dato momento. Inducendo maggior parte dei ragguigni con nome strumentale, l'esistenza, le disgrazie, l'incertez-

TORINO CAPITALE DELL'ANTIMAFIA

La rete di associazioni "LIBERARA", nata nel 1995 per sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie, ha scelto Torino per celebrare, il 21 marzo 2006, la "Giornata della memoria in ricordo delle vittime della mafia"...

«Io mi preoccupo», dicono gli anglosassoni - ed è l'esatto opposto dell'italiano: «Fatti i fatti tuoi». I fatti tuoi sono anche i miei. E se mi preoccupo, lotto per me con te e per te in due, in tre, in molti sarà più facile conquistare i miei ed i tuoi diritti...

«Vogliamo veramente che anche quei Paesi si adeguino? Aiutiamo, impiantiamo fabbriche modello nel loro territorio, paghiamo i lavoratori includendoli nella paga anche le quote previdenziali. Parifichiamo il compenso delle donne a quello degli uomini. Faremo star bene gli operai delle fabbriche gestite da noi e insegneremo così anche agli imprenditori del Terzo Mondo che dovrebbero fare per entrare nel convesso delle nazioni in regola con la legislazione sul lavoro»...

In questo caso i nuovi capitalisti, così idealisti e schizofrenici nei confronti di proventi altrui, dovuti a una carente regolazione sul lavoro, scoprirebbero più conveniente far lavorare in patria anziché all'estero i connazionali e gli stranieri...

Il progresso avviene quando il lavoro si svolge in un'atmosfera di lavoro. Il nostro boom economico degli anni '60 è andato di pari passo con la progressiva conquista di diritti (includere le pensioni di anzianità e le baby pensioni) al fine di incrementare il lavoro dei giovani, difendere la famiglia e le donne, coprire i debiti delle fabbriche in difficoltà, garantendo ai lavoratori licenziati una pensione anticipata...

Il nostro ordinamento non esiste alcuna norma che impedisca la modifica del sistema elettorale da parte della maggioranza senza il consenso dell'opposizione. Perciò tale riforma risulta legittima e giusta oltre 6 mesi dalla consultazione elettorale. Nel 1953 ci fu una grande campagna politica da parte della Sinistra contro la cosiddetta "legge - truffa" proposta dalla DC e dai suoi alleati che volevano sostituire il sistema proporzionale con quello maggioritario. Vinse la Sinistra, che oggi invece è in posizione anti-antico rispetto a quella lontana stagione politica...

Luca Innocenti (Novara)

Desidero segnalare che il 10 marzo scorso è stata presentata alla Camera dei Deputati la proposta di legge n. 5714 intitolata "Disposizione in materia di accesso allo studio e all'uso della lingua internazionale Esperanto" per iniziativa degli on. Emerenzio, Barbieri, Riva e Giamberini, Meru...

È auspicabile che il Parlamento esamini ed approvi sollecitamente tale opportuno disegno di legge, che intende dare a popoli diversi la possibilità di comprenderci reciprocamente senza influenzare gli usi linguistici, interni dei singoli popoli...

Luca Innocenti (Novara)

Desidero segnalare che il 10 marzo scorso è stata presentata alla Camera dei Deputati la proposta di legge n. 5714 intitolata "Disposizione in materia di accesso allo studio e all'uso della lingua internazionale Esperanto" per iniziativa degli on. Emerenzio, Barbieri, Riva e Giamberini, Meru...

È auspicabile che il Parlamento esamini ed approvi sollecitamente tale opportuno disegno di legge, che intende dare a popoli diversi la possibilità di comprenderci reciprocamente senza influenzare gli usi linguistici, interni dei singoli popoli...

Luca Innocenti (Novara)

Desidero segnalare che il 10 marzo scorso è stata presentata alla Camera dei Deputati la proposta di legge n. 5714 intitolata "Disposizione in materia di accesso allo studio e all'uso della lingua internazionale Esperanto" per iniziativa degli on. Emerenzio, Barbieri, Riva e Giamberini, Meru...

È auspicabile che il Parlamento esamini ed approvi sollecitamente tale opportuno disegno di legge, che intende dare a popoli diversi la possibilità di comprenderci reciprocamente senza influenzare gli usi linguistici, interni dei singoli popoli...

Luca Innocenti (Novara)

Desidero segnalare che il 10 marzo scorso è stata presentata alla Camera dei Deputati la proposta di legge n. 5714 intitolata "Disposizione in materia di accesso allo studio e all'uso della lingua internazionale Esperanto" per iniziativa degli on. Emerenzio, Barbieri, Riva e Giamberini, Meru...

È auspicabile che il Parlamento esamini ed approvi sollecitamente tale opportuno disegno di legge, che intende dare a popoli diversi la possibilità di comprenderci reciprocamente senza influenzare gli usi linguistici, interni dei singoli popoli...

Luca Innocenti (Novara)

Desidero segnalare che il 10 marzo scorso è stata presentata alla Camera dei Deputati la proposta di legge n. 5714 intitolata "Disposizione in materia di accesso allo studio e all'uso della lingua internazionale Esperanto" per iniziativa degli on. Emerenzio, Barbieri, Riva e Giamberini, Meru...

È auspicabile che il Parlamento esamini ed approvi sollecitamente tale opportuno disegno di legge, che intende dare a popoli diversi la possibilità di comprenderci reciprocamente senza influenzare gli usi linguistici, interni dei singoli popoli...

Luca Innocenti (Novara)

BOLAFFI FILATELISTI E ANTIQUARI FILATELICI DAL 1890

TORINO VIA CAVOUR 17 TEL. 011.55.76.300
MILANO VIA MANZONI 7 TEL. 02.89.013.452
VERONA CORSO CAVALOTTI 1 (ORA LARGO GONELLA 1) TEL. 045.59.69.77
ROMA VIA CONDOTTI 56 A TEL. 06.67.96.557

Questo ultimo ha ricordato che nell'ultimo decennio 500 persone sono state uccise dalla mafia, mentre continuano minacce ed attentati a dirigenti delle istituzioni pubbliche nel Sud e anche nel Nord del Paese...

Importante è ottenere l'esecuzione delle sentenze di confisca dei beni mafiosi a beneficio delle cooperative, dei centri sociali. La legge Rogolino. La Terra che consente da oltre vent'anni di aggredire le ricchezze accumulate dalle mafie nel nostro Paese, è in pericolo. Rischia di essere approvata dal Parlamento, infatti un disegno di legge che, tra i molti aspetti discutibili, senza limiti di tempo e su richiesta di chiunque sia titolare di un interesse giuridicamente riconosciuto, dei provvedimenti definitivi di confisca...

In nome di un malinteso garantismo, si compromettono l'impegno di quanti, dalle forze dell'ordine alla magistratura, dalle associazioni alle cooperative sociali, sono oggi impegnati nella difficilissima opera di individuazione e riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie. Nessun provvedimento di confisca, di fatto, sarà mai definitivo. Nessuna assegnazione di beni confiscati avrà un futuro certo...

Altri avrebbero potuto essere gli strumenti con cui risarcire eventuali vittime di errori giudiziari nell'iter che va dal sequestro preventivo dei beni alla loro definitiva confisca...

Se dovesse essere approvato, invece, quanto previsto dal disegno di legge 5362 (Delega al Governo per il riordino della disciplina in materia di gestione e destinazione delle attività e dei beni sequestrati o confiscati ad organizzazioni criminali), tutti i beni confiscati (dal terreni assegnati alle cooperative agli immobili trasformati in sedi di servizi sociali o in caserme delle forze dell'ordine) finirebbero in un limbo di assoluta incertezza...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...

Le mafie, hanno da tempo affinato i meccanismi con cui riciclano i proventi delle loro attività illecite e nel nostro Paese si registra, negli ultimi anni, una consistente flessione del numero di beni confiscati. Per questo ragione, le associazioni LIBER e i familiari delle vittime delle mafie, chiedono un serio e approfondito ripensamento, in sede di dibattito parlamentare, del predetto disegno di legge soprattutto per quanto riguarda la possibilità di revisione dei provvedimenti definitivi di confisca...



SANPAOLO. SPONSOR PRINCIPALE DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI DI TORINO 2006. Per la prima volta una grande città ospita le Olimpiadi Invernali, un grande evento internazionale che porta a Torino nella scia mondiale. Un appuntamento straordinario cui Sanpaolo è orgoglioso di partecipare. Per essere ancora più vicino a tutti gli italiani che amano lo sport. Perché questo è il nostro modo di essere banca. Una banca grande come le tue passioni.

IL SALONE DEL VINO Dal 27 al 30 ottobre al Lingotto di Torino ha luogo la V. edizione del Salone del Vino, importante osservatorio per valutare il mercato enologico. Quest'anno è dedicato ai vitigni autoctoni e alle aziende vitivinicole di qualità, non solo in un rapporto commerciale, ma con contatto diretto con il pubblico dei visitatori. Viene presentata la Guida "Vini Italia 2006" di Gambero Rosso - Slow Food e sono premiate le migliori etichette nazionali fra quelle in esposizione.

Perché viva L'INCONTRO La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione a disposizione dei lettori. L'ottavo elenco della sottoscrizione si chiude con un totale di euro 210,96.

Direttore responsabile: Avv. BRUNO SEGRE. Comitato di redazione: prof. Paolo Angeleri, prof. Marco Brunazzi, prof. Giorgio Giannini, arch. "Cabrini" Manfredi, prof. Maria Mantello, dott. Gustavo Otteghini.

Tipolitografia ARTALE s.n.c. V. Reiss Romol, 261 - TORINO Tel. 011.226.99.80 - 011.226.99.90

Distribuzione: Fratelli De Vietti Via Cobresca, 21 - Settimo T. Tel. 011.89.57.301

Registr. al Tribunale di Torino n. 481 del 9-IX-1949 Monthly printed in Italy

Un palazzo tutto da ammirare, dallo Scalone d'onore alla Quadreria, dalla Sala dei Tondi De Ferrari alla Sala Giunta, dallo Studio de Cava (oggi studio del Presidente) alla preziosa Anticamera Gialla

Visite guidate a PALAZZO CISTERNA Sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria, 12